

Serv. Determinazioni Dirigenziali
Trasmessa: Sett V
III - AP60
12.12.2016
Il Resp. del servizio
L' Istruttore (Direttivo
(Dott. ssa (tecnico Affidati))



CITTÀ DI RAGUSA

SETTORE V

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

<p>Annotata al Registro Generale al N° <u>2297</u> in data <u>9/12/16</u></p> <hr/> <p>Iscritta nel Registro SETTORE V al N° <u>473</u> in data, <u>1 dicembre 2016.</u></p>	<p>OGGETTO: Regolamento di esercizio con e-Distribuzione s.p.a. per l'esecuzione di attività su impianti di pubblica illuminazione.</p> <p>Approvazione e decorrenza.</p>
--	--

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITA' DEI FONDI

Il presente atto non comporta impegni di spesa nè accertamenti in entrata

IL RAGIONIERE

L'anno duemilasedici, il giorno 1 (uno) del mese di dicembre, su proposta del Funzionario P.O. ing. Carmelo Licitra, nell'Ufficio del Settore V il Dirigente Ing. Michele Scarpulla ha adottato la seguente determinazione:

IL DIRIGENTE

Premesso che l'Amministrazione ha stabilito, con proprio atto di indirizzo n. 402/15, all'interno del piano di efficientamento dei servizi di mettere in atto i procedimenti necessari alla acquisizione in proprietà e successiva gestione degli impianti di pubblica illuminazione attualmente gestiti e di proprietà di Enel SOLE s.p.a.;

che, parallelamente al procedimento di acquisizione della proprietà in via di definizione, è necessario mettere a punto e stipulare apposito Regolamento di esercizio (di seguito: RdE) con il gestore della rete pubblica di distribuzione dell'energia elettrica - E-Distribuzione s.p.a. - atteso che tutti gli impianti di Enel SOLE s.p.a. sono caratterizzati da inscindibile promiscuità elettrica e meccanica con gli impianti di distribuzione pubblica;

Dato atto che è stata conseguentemente avviata la procedura di definizione e redazione dello schema di RdE e dei relativi allegati tecnico-amministrativi come da specifico mandato attribuito con la citata D.G.M. n. 402/15;

Preso atto del testo di RdE concordato con la controparte in data odierna, parte integrante, e dei relativi allegati;

Ritenuto di poter provvedere alla sottoscrizione del RdE nelle more del compimento del processo di acquisizione degli impianti di Enel SOLE s.p.a.;

Dato atto che la decorrenza del RdE in oggetto è rinviata, fra le altre condizioni, al compimento del passaggio di proprietà succitato;

Visto l'art.47 comma 1 lett. "D" dello statuto di questo Ente;

Considerato che la materia oggetto del presente provvedimento rientra tra le attribuzioni dei Dirigenti indicate all'art.53 del vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei Servizi al quale si rinvia;

Visto il successivo art.65 del medesimo Regolamento in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle Determinazioni Dirigenziali;

CONSIDERATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 54/16 di approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2016 – 2018 e del bilancio di previsione 2016 – 2018;

CONSIDERATA la deliberazione della Giunta Municipale n. 433/16 di approvazione del Piano Esecutivo di gestione 2016 – 2018;

DATO ATTO che il provvedimento è coerente con la programmazione contenuta nel D.U.P. e nel P.E.G. sopra richiamati

DETERMINA

- 1. Approvare** il testo del Regolamento di Esercizio con E-Distribuzione s.p.a. in data odierna, allegato parte integrante, ed i relativi allegati tecnico-amministrativi, che disciplinano le attività di gestione degli impianti di pubblica illuminazione attualmente di proprietà di Enel SOLE s.p.a.;
- 2. Dare atto** che il presente provvedimento non comporta oneri diretti per l'Ente;

3. **Dare atto** che si provvederà alla sottoscrizione del documento con la controparte come da mandato di cui alla D.G.M. n. 402/15 e che la decorrenza dello stesso è rinviata al compimento dell'acquisizione in proprietà degli impianti ex Enel SOLE s.p.a.;
4. **Dare mandato** agli uffici competenti, ai sensi del d.lgs. n. 22/2013, di pubblicare il presente provvedimento al link 'amministrazione trasparente" sezione "provvedimenti" e sottosezione "provvedimenti dirigenziali" del sito istituzionale del Comune.

Il Funzionario P.O.
Ing. Carmelo Licitra



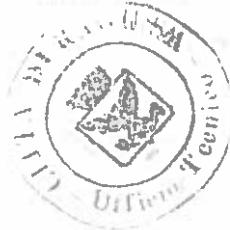
Il Dirigente

Ing. Michele Scarpulla

Parte integrante: Regolamento di esercizio in data 1/12/16.

Da trasmettersi d'ufficio: all'ufficio Ragioneria, all'assessore all'energia, all'assessore ai LL.PP.

Ragusa, 1 dicembre 2016.



Il Dirigente

Ing. Michele Scarpulla

SETTORE SERVIZI CONTABILI E FINANZIARI

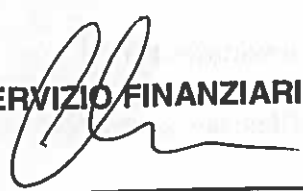
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

NON DAVVTO

Ai sensi degli artt.147 - bis e 153, comma 5, del D. Lgs.267/2000, e per quanto previsto dall'art.17 del Regolamento di Contabilità, si rilascia visto di regolarità contabile ed attestazione della copertura finanziaria.

Ragusa 07/12/2016

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO



Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

Ragusa 12 DIC. 2016

IL MESSO COMUNALE

IL MESSO NOTIFICATORE
(Licita Giovanni)

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal 12 DIC. 2016 al 19 DIC. 2016

Ragusa 20 DIC. 2016

IL MESSO COMUNALE

Parte integrante e sostanziale
della determinazione dirigenziale
N. 2297 del 9.12.2016



**REGOLAMENTO DI ESERCIZIO TRA E-DISTRIBUZIONE, IL
COMUNE DI RAGUSA PER L'ESECUZIONE DI ATTIVITÀ SU
IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA**

**PER E-DISTRIBUZIONE SPA Zona di Siracusa-Ragusa, con sede in
Siracusa, Viale Epipoli 76, rappresentata in atto dall'Ing. Luca Alfonsi,
giusta procura rep. 49594, racc, 24469 del 30.12.2014 redatta presso il
notaio Nicola Atlante di Roma.**

**PER IL COMUNE DI RAGUSA, con sede in C.so Italia, 72 rappresentato
ai fini del presente atto dall'ing. Michele Scarpulla Dirigente del
Settore V - "Programmazione opere pubbliche, Decoro urbano,
Manutenzione e gestione infrastrutture"**

01 DIC. 2016





Premessa

Il presente Regolamento definisce le condizioni e le modalità operative secondo le quali gli operatori di E-DISTRIBUZIONE SPA (nel seguito denominata E-DISTRIBUZIONE, del COMUNE DI RAGUSA (nel seguito il Comune) o dell'Impresa dallo stesso incaricata (nel seguito Impresa), possono accedere agli impianti di illuminazione pubblica (nel seguito IP) per eseguire attività di esercizio, manutenzione, pronto intervento e lavori.

Il presente Regolamento sostituisce integralmente i regolamenti in materia eventualmente sottoscritti in passato fra le parti.

1. Personale incaricato delle attività

Il personale del Comune o dell'Impresa incaricato di intervenire su impianti IP dovrà sempre essere adeguatamente formato ed addestrato all'esecuzione delle attività affidategli ed in possesso dei requisiti previsti dalle norme CEI 50110-1 e CEI 11-27.

L'Impresa dovrà inoltre essere qualificata nell'ambito del Comparto relativo ai lavori di Illuminazione Pubblica ed Artistica (codice gruppo merce e-Distribuzione LEIL08).

Il personale del Comune o dell'Impresa incaricato dell'esecuzione delle attività dovrà essere in possesso della qualifica di Persona Esperta (PES) per le specifiche attività e del relativo attestato di idoneità e di autorizzazione, come previsto dalle Norme precedentemente citate.



Il Comune prima dell'avvio del presente regolamento d'esercizio e, comunque, ogni qualvolta se ne presenti la necessità, comunicherà l'elenco del personale del Comune o dell'Impresa incaricato di intervenire su impianti IP promiscui nel format allegato 3.

2. Tipologie di impianti

2.1. Impianti promiscui – Descrizione e conduzione

Il Comune gestisce gli impianti di illuminazione pubblica nel territorio comunale di RAGUSA, in quanto Proprietaria, intendendosi comprese le linee di alimentazione degli impianti stessi quando elettricamente indipendenti da altre linee di bassa tensione ed inclusi i sostegni quando esclusivamente adibiti alla illuminazione pubblica stessa. In tutti gli altri casi i sostegni, ad esclusione di bracci e mensole, devono considerarsi parte integrante delle linee di bassa tensione, entrambi attualmente di proprietà di E-DISTRIBUZIONE Spa.

Tutti gli impianti IP che non siano separati elettricamente e/o meccanicamente da quelli di distribuzione sono considerati "promiscui" con la rete di distribuzione dell'energia elettrica.

La promiscuità è "meccanica" qualora gli impianti IP e le linee elettriche di bassa tensione di proprietà di E-DISTRIBUZIONE presentino delle infrastrutture in comune. Ad esempio:

e-distribuzione



- bracci ed apparecchi di illuminazione installati sui sostegni delle linee di distribuzione dell'energia elettrica;
- cavi di illuminazione e di distribuzione di energia posti all'interno delle stesse canalizzazioni interrate o uniti tra loro nell'ancoraggio a muro;
- organi di comando e di protezione degli impianti di illuminazione posti all'interno delle cabine secondarie MT/BT di E-DISTRIBUZIONE (nel seguito "cabine").

La promiscuità è "elettrica" qualora gli impianti IP e gli impianti di bassa tensione di proprietà di E-DISTRIBUZIONE abbiano in comune il conduttore di neutro oppure quando la linea di alimentazione dell'IP non è sezionabile dalla linea elettrica di bassa tensione (IP comandata da crepuscolare locale).

Esistono casi in cui le due tipologie di promiscuità coesistono.

Il confine degli impianti **promiscui**, in funzione della loro tipologia, è individuato caso per caso nelle 14 schede allegate al presente regolamento (Allegato 1); i confini di impianti diversi da quelli esemplificati potranno essere individuati per analogia (confine di proprietà).

Gli impianti "promiscui" sono "**condotti**", ai sensi della Norma CEI 50110-1, da E-DISTRIBUZIONE e dal Comune (direttamente o tramite l'Impresa), ciascuno per la parte di sua competenza, fino al confine come sopra individuato.

Per l'accesso agli impianti promiscui e per l'esecuzione delle relative attività lavorative, è necessario attenersi alle indicazioni riportate nel presente



Regolamento ed in particolare in ognuna delle schede ad esso allegate, fermo restando che, sia l'accesso agli impianti, sia l'esecuzione delle attività lavorative, dovranno sempre essere organizzate ed eseguite nel rispetto della Norma CEI EN 50110-1 "Esercizio degli impianti elettrici" e della Norma CEI 11-27 "Lavori su impianti elettrici".

Occorre precisare che il Comune è proprietario e quindi conduttore dei quadri elettrici di alimentazione degli impianti IP nel caso in cui questi siano posti all'esterno di cabine secondarie di E-DISTRIBUZIONE; eventuali interventi a cura E-DISTRIBUZIONE dovranno quindi essere regolati da opportuna presa in consegna degli impianti.

2.2 Impianti non promiscui – Descrizione e conduzione

Tutti gli impianti IP che siano elettricamente e meccanicamente separati da quelli di distribuzione sono considerati **"non promiscui"**.

Il confine degli impianti **non promiscui** è rappresentato ed individuato dai morsetti di consegna della fornitura IP (del gruppo di misura, di organi di sezionamento, interruttori ecc.).

Tali impianti sono condotti autonomamente dal Comune o dall'Impresa.

3. Prescrizioni operative per l'esecuzione delle attività da parte del Comune o dell'Impresa su impianti promiscui



Fermo restando quanto indicato al punto 1 in merito ai requisiti richiesti al personale del Comune o dell'Impresa, nonché ai requisiti di qualificazione dell'Impresa, le attività si distinguono in :

- attività eseguibili **sotto tensione**;
- attività da eseguirsi **fuori tensione**.

3.1 Attività sotto tensione

Per le attività eseguibili **sotto tensione**, il Comune o l'Impresa si atterrà, per quanto riguarda la possibilità di accedere e/o operare in autonomia sull'impianto IP promiscuo, alla scheda corrispondente alla tipologia di promiscuità dell'impianto stesso, tra quelli riportate in Allegato1. Se a giudizio del Preposto ai Lavori, individuato secondo la norma CEI 11-27, non fosse possibile eseguire l'attività in condizioni di sicurezza, lo stesso procederà come previsto nel caso di attività fuori tensione.

3.2 Attività fuori tensione

Per le attività da eseguirsi **fuori tensione**, il Comune o l'Impresa, in qualità di Conduttore dell'impianto IP, potrà eseguire la messa fuori tensione dell'impianto IP in modo autonomo, vale a dire senza il coinvolgimento di E-DISTRIBUZIONE, solo nel caso in cui:

- gli impianti IP e di distribuzione siano elettricamente separati e l'organo di protezione e manovra dell'impianto IP sia ubicato fuori dalla zona

e-distribuzione



prossima (definita come da norma CEI 11-27) degli impianti di distribuzione;

In tutti gli altri casi, il Condatore (il Comune o l'Impresa) richiederà a E-DISTRIBUZIONE lo svolgimento delle seguenti attività:

- esecuzione dei sezionamenti, adozione dei provvedimenti per evitare richiusure intempestive, realizzazione di eventuali terre di sezionamento e apposizione dei cartelli monitori. Resta inteso che l'eventuale messa in cortocircuito, al neutro e a terra della linea sezionata è a cura dell'Impresa;
- consegna dell'impianto al Preposto ai Lavori.

Per le manovre di messa fuori tensione e di consegna degli impianti in sicurezza, il Comune (direttamente o tramite l'Impresa) verserà ad E-DISTRIBUZIONE un corrispettivo da definirsi con separato accordo.

La richiesta da parte del Preposto ai Lavori e la consegna allo stesso dell'impianto da parte degli incaricati di E-DISTRIBUZIONE avverrà con la modulistica e le modalità all'uso previste da E-DISTRIBUZIONE nelle procedure contenute nella Nota Tecnica PSA-2.03.01 (Allegato 2) che verranno all'uso fornite dal Comune o dall'Impresa al proprio personale.

Per l'accesso agli impianti, il personale del Comune o dell'Impresa dovrà utilizzare attrezzature e mezzi adeguati. In particolare per i sostegni delle linee di distribuzione dell'energia dovrà essere sempre verificata l'idoneità e la stabilità dei sostegni; inoltre, è vietato l'uso di scale portatili per l'accesso



su tutti i sostegni in legno e di norma su quelli metallici progettati per la illuminazione pubblica.

4. Manovre all'interno delle cabine

Nel caso di impianti IP elettricamente promiscui alimentati direttamente dalla linea elettrica di bassa tensione di proprietà di E-DISTRIBUZIONE, senza alcun organo di sezionamento (si veda ad esempio le schede n. 6, 7 e 9 in Allegato 1), il Comune o l'Impresa, qualora avessero la necessità di lavorare sull'impianto IP fuori tensione, dovranno necessariamente richiedere la disalimentazione dell'impianto BT a E-DISTRIBUZIONE. L'accesso nella cabina MT/BT dove è situato l'organo di sezionamento e/o protezione da manovrare, non sarà consentito ad altri che a personale di E-DISTRIBUZIONE.

5. Modifiche/Ampliamenti agli impianti di Illuminazione Pubblica

Qualora il Comune manifestasse l'esigenza di ampliare l'impianto di illuminazione pubblica meccanicamente o elettricamente promiscuo determinando quindi ulteriori casi di promiscuità, poiché eventuali modifiche potrebbero compromettere il dimensionamento meccanico o elettrico degli impianti esistenti di proprietà di E-DISTRIBUZIONE (sostegni, linee elettriche,



cavidotti...) dovrà essere interpellata preventivamente E-DISTRIBUZIONE al fine dell'ottenimento della necessaria autorizzazione.

A tal proposito vengono allegati al presente regolamento di esercizio gli elenchi dei complessi illuminanti elettricamente o meccanicamente promiscui (e quindi oggetto del presente regolamento) presenti sul territorio Comunale alla data di sottoscrizione del presente documento.

6. Rischi specifici connessi ad attività lavorative su impianti di Illuminazione Pubblica

Nel seguito sono stati valutati tutti i fattori di rischio presenti nell'ambito delle attività su impianti di Illuminazione Pubblica:

- Rischio di shock elettrico, effetti relativi all'arco elettrico e ustioni per attività in vicinanza di impianti elettrici in tensione ed estranei all'attività, per contatto o vicinanza con impianti elettrici in BT previsti in tensione o fuori tensione oggetto dell'attività. Si evidenzia che tutti gli impianti elettrici di proprietà di E-DISTRIBUZIONE di media e bassa tensione, a vista o interrati o in cunicoli devono essere considerati permanentemente in tensione; è compreso tra gli impianti anche l'impianto di terra con i relativi collegamenti, che parimenti devono sempre essere considerati in tensione, dato che lo stesso può assumere, in qualsiasi momento, potenziale diverso da zero.

e-distribuzione



- Rischio di caduta dall'alto presente in tutte le attività in elevazione svolte mediante l'impiego di ponteggi o mezzi d'opera (autocestelli, autoscale, autotorri ecc.) o scale portatili qualora ne sia consentito l'uso (es. lavori su pareti);
- Rischio di scivolamento e/o caduta in piano;
- Rischio di incidente stradale;
- Rischio di Taglio/Urto/Schiacciamento;
- Rischio da azione di agente nocivo per inalazione, ingestione e penetrazione cutanea di sostanze chimiche (fuoriuscita sostanze apparecchiature, lampade e per manipolazione di resine);
- Rischio da malessere immediato o differito dovuto a:
 - esposizione a forti intensità luminose nelle operazioni di manutenzione e regolazione dei proiettori;
 - scarsa luminosità all'interno di locali;
 - attività svolte in condizioni climatiche o atmosferiche avverse.
- Rischio di punture di insetti o morsi di animali;
- Rischio di esplosione, incendio, asfissia in ambienti con possibile presenza di gas o con deficienza di ossigeno.

La presenza di eventuali altri fattori di rischio e l'esigenza di fornire ulteriori informazioni particolari, saranno valutate di volta in volta per le specifiche



attività, in attuazione delle norme previste, e opportunamente comunicate contestualmente alla consegna dei lavori.

7. Interventi di E-DISTRIBUZIONE su richiesta del Comune

I corrispettivi economici delle attività eseguite da E-DISTRIBUZIONE su richiesta del Comune saranno definiti con accordo separato.

8. Validità del presente regolamento d'esercizio

L'entrata in vigore del presente regolamento d'esercizio è subordinata alla trasmissione:

- delle planimetrie aggiornate degli impianti IP promiscui oggetto del presente documento;
- dell'atto di cessione in proprietà degli impianti attualmente di Enel SOLE s.p.a;
- dell'elenco del personale dell'Impresa incaricato di intervenire su impianti IP promiscui di cui all'allegato 3.

A handwritten signature or mark, possibly a stylized letter 'l', located on the right side of the page.

e-distribuzione



ALLEGATI

- Allegato 1 - Tipologie di impianto promiscuo - Schede da 1 a 14
- Allegato 2 - Nota Tecnica PSA-2.03.01
- Allegato 3 – format elenco personale incaricato di intervenire su impianti IP promiscui;
- Allegato 4 – elenco complessi illuminanti promiscui

Per il Comune di Ragusa

01 DIC. 2016



Per E-DISTRIBUZIONE s.p.a.
Zona di Siracusa-Ragusa